



**1<sup>a</sup>** la prima pagina...  
...in paese

**Alpini: 80° Anniversario!**  
Vedi locandina qui sotto:

Riceviamo (06/04/2017) e pubblichiamo:

## Avviso ai Soci Alpini

Si avvicina la data delle manifestazioni per l'ottantesimo anniversario della fondazione del Gruppo. Ricordiamo ai Soci Alpini che vorranno partecipare al pranzo Sociale di domenica 30 aprile che le prenotazioni

potranno essere effettuate fino al 20 di aprile e comunque fino ad esaurimento posti telefonando ai seguenti numeri: 346 6728673 – 336 752124 o contattando i membri del Direttivo.

Si raccomanda ai soci la partecipazione numerosa alla sfilata del 30 aprile

(Gruppo Alpini Brendola)

**GRUPPO ALPINI DI BRENDOLA**  
**SEZIONE DI VICENZA**

**1937 - 2017**

**80° ANNIVERSARIO**  
**DELLA COSTITUZIONE DEL GRUPPO**

**BRENDOLA 29 – 30 Aprile 2017**

**in** questo numero di...  
...in paese

### POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese**?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

Oggi ci sono **487** "abbonati"!

### PROGRAMMA

#### Sabato 29 aprile 2017

- Ore 18.00 Apertura manifestazioni con alzabandiera al monumento alpini
- Ore 18.30 Deposizione corona di fiori al monumento dei caduti
- Ore 19.00 Santa messa nella chiesa di S. Michele
- Ore 20.30 Serata corale col coro A.N.A. "Amici miei" di Montegalda

#### Domenica 30 aprile 2017

- Ore 09.30 Ammassamento via Giovanni Paolo II\*
- Ore 10.00 Sfilata lungo via B. Croce
- Ore 10.30 Arrivo al monumento degli alpini p.zza Donatore  
Deposizione corona d'alloro  
Interventi delle autorità e rappresentanti del gruppo
- Ore 11.30 Aperitivo per tutti i presenti
- Ore 12.30 Pranzo sociale presso la sede alpini
- Ore 18.00 Ammaina bandiera e chiusura manifestazioni

Alpini: 80° Anniversario!.....	1
Avviso ai Soci Alpini.....	1
Breve storia del Gruppo Alpini di Brendola.....	2
Potature scriteriate.....	2
Polenta e PFAS.....	3
Sport che passione!.....	7
Nomina del professor Fletcher come consulente della procura di Vicenza sui PFAS.....	7
Concorso di San Rocco 2017!.....	8

### in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

**Editore:** Ass. Pro-Loco Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

**Direttore Responsabile:**

Alberto Vicentin

**Gruppo di redazione:**

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,  
Giuseppe Volpato


**associazioni e gruppi...**
**...in paese**
*Riceviamo (06/04/2017) e pubblichiamo:*

## Breve storia del Gruppo Alpini di Brendola

L'Associazione Nazionale Alpini è un'associazione d'arma nata dopo la Grande Guerra. È stata fondata nel 1919 da reduci alpini della prima guerra mondiale e da congedati. Il motto dell'Associazione è "Onoriamo i morti aiutando i vivi". L'attività di solidarietà costituisce pertanto l'obiettivo primario nella vita sociale. Questi valori, in quasi cent'anni, non sono mai venuti meno ed anche il Gruppo Alpini di Brendola ha fatto di questo motto il proprio programma. Questa breve premessa è stata necessaria per far capire il senso della nostra Associazione. Il Gruppo Alpini in congedo di Brendola fu fondato il 24 ottobre 1936, nell'osteria di Nicolato al Cerro. Il primo capogruppo fu Vittorio Ghiotto, seguirono poi Maran Oreste, Galeotto Pietro e Maran Vittorio. La seconda guerra mondiale travolse anche le famiglie di Brendola e moltissimi giovani prestarono il servizio militare negli Alpini. Alcuni furono arruolati nel 1940 e smisero la divisa solo nel 1947 o 1948. Altri non fecero più ritorno, morti in Albania, in Grecia, in Jugoslavia o in Russia. In quest'ultima campagna molti furono fatti prigionieri e non fecero più ritorno e i loro nomi sono scritti nel registro conservato nel tempio di Cargnacco (Ud). Anche il Gruppo Alpini di Brendola, dopo la guerra riprese le varie attività sul territorio. Sono anni tribolati e tuttavia l'entusiasmo e la volontà di operare non vennero mai meno. Il Gruppo, nel 1954, visse un momento di crisi, superato per opera di un gruppo di alpini che presero in mano la situazione. I protagonisti furono: Zanella Giovanni. Consigliere sezione, Gennari Antonio, Ottavio Muraro e Viale Giuseppe. Fu nominato il capogruppo nella persona di Giuseppe Miele e successivamente di Giuseppe Viale. Dal 1971 al 1991 prese l'incarico come capogruppo Murzio Arcangelo. Fu un periodo fecondo di eventi e realizzazioni, gli alpini in congedo del Gruppo di Brendola sono

stati e sono sempre presenti sul Territorio, sono infatti questi gli anni di fondazione della Protezione Civile, alla quale furono assicurate assistenza e aiuto logistico. Altra iniziativa fu l'istituzione del Coro alpino, che in seguito uscì dall'ambito del Gruppo. Un'attenzione particolare si ebbe per il territorio, si iniziò allora la consuetudine delle Marce Alpine, che continua tutt'ora. Per mezzo di questa iniziativa sono stati sensibilizzati non solo gli alpini in congedo e le loro famiglie, ma anche il resto della popolazione. Nel 1982 fu inaugurato il monumento agli Alpini, collocato nelle vicinanze della caserma dei Carabinieri. Murzio fu sostituito dal signor Castegnaro Renato. A questi subentrò un giovane ufficiale, Carlo Campagnaro, congedato da poco. Il capo gruppo con il suo direttivo lavorarono soprattutto per acquisire una sede, obiettivo allora non raggiunto a causa di divergenze all'interno del Gruppo stesso e con la Pubblica Amministrazione. Per questa ragione si rischiò il commissariamento. Bisognin Beppino si prese la responsabilità di riordinare il Gruppo ed andare avanti scongiurando così l'arrivo del Commissario. Fu un momento fecondo e proprio in quel periodo fu effettuata un'attenta ricerca sui caduti e dispersi di Brendola nella seconda guerra mondiale, coronando questo impegno con una pubblicazione che ancor oggi è un punto di riferimento storico. Subentrò in seguito Bisognin Stefano, giovane ufficiale da poco congedato. Alla scadenza del mandato fu sostituito dall'attuale capogruppo Carlo Lovato. Siamo ai giorni nostri e nel 2008 finalmente viene risolto il problema della sede, individuata e realizzata nella prestigiosa Villa Piovene, grazie ad una convenzione con la Parrocchia. Grazie Carlo e grazie alpini. Anche gli Alpini di Brendola hanno la loro "baita".

In questa breve storia si sono ricordati i Capi Gruppo che con generosità e coraggio hanno contribuito alla vita del Gruppo stesso. Si farebbe torto se non si ricordassero anche tutti gli alpini che sono "andati avanti" e quelli che hanno lavorato in silenzio, con umiltà, senza visibilità o esibizionismo per far grande il Gruppo, quelli che hanno operato per erigere il monumento, quelli che hanno fatto da guida agli

alunni delle scuole nei sentieri e nei colli di Brendola e in questi ultimi anni anche sui luoghi della Prima Guerra Mondiale. Un affettuoso ringraziamento a tutti gli alpini del Gruppo Alpini di Brendola.

*(Gruppo Alpini Brendola)*

**riflessioni e idee...**
**...in paese**
*Riceviamo (01/04/2017) e pubblichiamo:*

## Potature scriteriate

Siamo alle solite. A Brendola, come un po' ovunque in Italia. Le potature del verde pubblico sono costante occasione, per i Comuni e la Provincia, per intervenire nel modo peggiore. Tagli brutali, rami portanti segati orizzontalmente, colletti abrasi, se non complete capitozzature. Qualunque decenza agronomo, insegna che la sola potatura corretta è quella "che non si vede". Ogni inizio di primavera presenta l'usuale spettacolo: alberi adulti, complessi, rapati come se dovessero dare lo scalpo. Ora, uno dice, dove sta il problema? Ricresco. Sì, certo, ma... come? Il problema, reale, si chiama: sicurezza. Sissignori. I tagli selvaggi sono il modo ideale, a lungo andare, per indebolire e far ammalare le piante. Funghi, ferite, ecc. Ci si documenta, è così. Per dirne una, lo scorso anno a Padova, sotto l'amm.ne Bitonci (uno che taglierebbe tutto, se potesse), un albero è crollato poche ore dopo che i tecnici del Comune lo avevano controllato, e dichiarato stabile. L'agronomia è disciplina seria, e la sicurezza delle piante va coltivata nel tempo, con metodi certi e razionali. I nostri comuni, invece, non hanno in genere né competenza né sensibilità per una ragionata gestione del loro patrimonio arboreo. Essenzialmente, è una scelta politica: per gli sprechi, tipo il demenziale, inutile bocciodromo, i schei saltano sempre fuori; per ciò che rende il paese gradevole e vivibile, leggi qui verde pubblico, cassa piange. Nel caso del nostro paesello, l'evidenza più brutale l'abbiamo con i pioppi cipressini, adiacenti il campo da calcio del centro. Segati a metà! A dir poco, il trattamento è allucinante. Ma come si fa, nel mezzo del ciclo vitale dell'albero adulto, a modificarne carichi e fisiologia in modo così drastico? Che vogliamo: che si ammalino tutti, così da avere una scusa per eliminarli? E se anche qualche tecnico avesse fornito un parere, è stata chiesta una contro-perizia? Più volte ho visto pareri superficiali, del tutto smontati da contro studi analitici.

Il problema è i comuni (e la provincia), non vogliono o possono spendere per le potature; le quali sono perciò affidate a squadre di operai generici, del tutto ignari di tecnica agronomica, e che badano solo a finire prima possibile. In tali condizioni, più si taglia, prima si fa. Ma il caso dei pioppi supera ogni fantasia.

*(Michele Storti)*
**di Bertocco Lori**
**SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC**
**PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA**
**SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO**
**RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI**
**AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO**

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169

info@jel.serramenti.com - www.jelserramenti.com


 riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (28/03/2017) e pubblichiamo:

## Polenta e PFAS

Pare che la polenta a contatto con l'acqua inquinata avvelenata dai PFAS diventi verde (lo dichiara una signora nel servizio delle Iene). MAGARI FOSSE VERO. Quanti di noi si ribellerebbero se vedessero uscire acqua colorata o maleodorante dai rubinetti, nessuno si sognerebbe di berla e men che meno si chiederebbe se possa o meno far insorgere una qualsivoglia patologia anche il più banale mal di pancia. Non la berrebbe e basta.

Purtroppo l'acqua che esce dai nostri pozzi è cristallina, fresca ma..... avvelenata, in modo subdolo e ingannevole con sostanze che a causa della loro dannosità vengono misurate in miliardesimo di grammo.

I PFAS non si vedono e non si annusano ma si accumulano nel nostro corpo e vi restano per molti anni, creando pericolosa confusione nell'attività di produzione ormonale delle nostre cellule e delle ghiandole endocrine.

I PFAS sono interferenti endocrini. Ma cosa vuol dire? Cerco di spiegare: il sistema endocrino è l'insieme di ghiandole o cellule che producono ormoni. Cosa sono gli ormoni: sono messaggeri che coordinano le attività vitali dell'organismo, gli interferenti endocrini disturbano queste attività di coordinamento. Le conseguenze? Sono disastrose. Le conseguenze sanitarie sono ormai assodate, esistono studi effettuati in America che testimoniano gli effetti sulla popolazione di una contaminazione analoga causata dalla Dupont. Per la cronaca la Dupont ha chiuso lo stabilimento ed è stata condannata al pagamento dei danni ambientali e fisici.

Chiarito questo vale la pena tornare un po' indietro nel tempo per ricordare quanto successe nel 1977, era settembre e svogliatamente si tornava al lavoro o a scuola dopo le vacanze estive. Sulle strade e nelle piazze di Creazzo e Altavilla stazionavano tristemente le autobotti chiamate a distribuire acqua potabile in sostituzione di quella degli acquedotti perché la falda che li alimentava risultò inquinata da trifluorobenzene e derivati azotati. Lo so è arabo. Già allora però si parlava di RIMAR poi battezzata MITENI.

Voglio ricordare che dagli anni '50 Brendola subisce un inquinamento sfacciato finché nel 1976 guadagna la prima pagina di Famiglia Cristiana. La foto a tutta pagina ritraeva una giovane coppia in riva ad un piccolo fiume la cui acqua era increspata di schiuma, la donna indicava qualcosa fuori campo, inquietante lo sguardo corrucciato e preoccupato dell'uomo.

La giovane coppia di allora oggi potrebbe avere 65-70 anni, non sono Brendolani, neanche il fiume è Brendolano riconosco però la qualità dell'acqua (la foto era stata

scelta bene), il nostro Fiume cambiava il colore due o tre volte al giorno e l'acqua era veramente schifosa, il fondo era coperto da una lanugine ondulante. Che era inquinato lo avevano capito a loro spese anche i topi che ne avevano abbandonato gli argini.

Tutti erano arrabbiati il paese era unito nell'appoggiare l'Amministrazione che si confrontava a suon di carte bollate con il Prefetto e i rappresentanti dello Stato. I cittadini, da quanto infuriati, volevano agire, hanno occupato il municipio, minacciavano di sigillare gli scarichi delle aziende, accompagnarono il sindaco dal prefetto con cartelli e slogan inneggianti alla lotta contro l'inquinamento.

Tutto è stato dimenticato, sono stati costruiti i depuratori sono stati sottoscritti accordi di programma con le aziende inquinanti che si sono impegnate a ridurre drasticamente lo sversamento di sostanze letali (a quel tempo si parlava di cianuro, di cromo trivalente e di altri composti con effetti tremendi per l'uomo). Mi metto anch'io tra quelli che hanno dimenticato, quasi per dovere civico, ho fatto bere alla mia famiglia l'acqua dell'acquedotto e ho gioito nel vedere l'acqua del Fiumicello o della Risarola tornare a scorrere trasparente.

Poi, come quando si sogna di precipitare da un precipizio, il grido si soffoca in gola, si scopre che nulla è cambiato che per trenta anni le aziende hanno continuato ad inquinare indisturbate fino ad avvelenare la falda più grande d'Europa e conseguentemente, la terra, i cibi, gli uomini, le donne e i bambini di un territorio vastissimo. Nulla ha funzionato.

Il sistema dei controlli della tutela delle acque e della nostra salute non ha funzionato.

Adesso si corre ai ripari: dopo 40 anni di sversamenti si installano filtri agli acquedotti (impianti realizzati nel luglio agosto 2013) e si organizza una indagine sulla popolazione per valutare le conseguenze dell'inquinamento i cui risultati si avranno tra 10 anni.

Vi prego adesso che cominciano i numeri non abbandonate la lettura perché sono indispensabili per capire la situazione.

La legge prevede che la presenza di queste sostanze nell'acqua sia 1030 nanogrammi litro d'acqua. I filtri non funzionano bene, tanto che per l'acquedotto di Brendola è stato necessario miscelare acqua del pozzo di via madonna dei Prati con acqua pulita proveniente dal pozzo Natta che alimenta Montecchio Maggiore (ricordo che miscelare acqua inquinata con acqua pulita per elevarne la qualità è una pratica proibita per legge).

Quando dico che i filtri non funzionano bene mi riferisco ad analisi Arpav che a metà 2015 rilevavano lo sfioramento dei limiti a Brendola a Sarego e a Lonigo. In risposta alle richieste di chiarimenti da parte dei Sindaci, Acque del Chiampo (ge-

store di Brendola e parzialmente di Lonigo) il 26/06/2015 con una lettera al Sindaco di Brendola, metteva in discussione le analisi effettuate da Arpav affermando che: "la metodica analitica è caratterizzata da una incertezza estesa che varia da 20% al 40% del risultato strumentale ottenuto".

In pratica è vero tutto e il contrario del tutto. In ogni caso nella stessa lettera si riporta l'andamento dell'efficienza dei filtri registrata dal 22/07/2014 al 22/06/2015 (due anni dopo la loro installazione), la linea del grafico raggiunge i 400 nanogrammi/litro. Si dirà, ma è comunque inferiore ai limiti di legge, si d'accordo, però questi limiti valgono per tutta Italia senza tener conto che noi siamo saturi di inquinante quindi, per consentire la depurazione del nostro organismo dovremmo bere acqua PULITA. Inoltre ricordo che Acque del Chiampo in una comunicazione inviata ad "Acqua Bene Comune Valchiampo" all'indomani dell'installazione dei filtri, affermava quanto segue: "È stato quindi dato avvio all'installazione di una batteria di tre filtri a carbone attivo presso il centro idrico Madonna dei Prati, a cui fanno capo i due pozzi dell'acquedotto di Brendola, per una spesa complessiva di Euro 200.000,00. Tali filtri sono entrati in esercizio il 20/08/2013, con il risultato di un abbattimento totale delle sostanze PFAS, al di sotto del limite di rilevabilità ", questa dichiarazione è smentita quotidianamente dalle analisi.

La situazione attuale preoccupa perché le azioni nei confronti dell'inquinatore sono lentissime. Nel documento regionale sullo stato dell'inquinamento da PFAS si individua la Miteni come il soggetto che scarica nel depuratore di Trissino una quantità abnorme di PFAS: oltre il 96 % della quantità trovata, Pfas ng/l. 5.406.847 Pfoa 2.953.000 e PFOS ng/l. 1835. Nel rio Poscola, dalla stessa ditta, nel 2013 vengono scaricate acque da raffreddamento caricate di PFAS per ng./l. 9799 Pfoa per ng./l. 5980 e PFOS per ng./l. 634.

Ma adesso basta vi lasciamo per un altro mese con una buona dose di angoscia, pensando che se oggi smettessimo di assumere queste schifezze riusciremo a depurarci, forse tra 30 o 40 anni, così come le nostre falde riuscirebbero a ripulirsi tra 100 anni.

(Muraro Dario, Muraro Francesco e Rigolon Giuliano per il Coord. Acqua Libera dai PFAS)

Con la presente vi comunichiamo che il giorno **14 MAGGIO** si terrà una manifestazione contro l'inquinamento dell'acqua. La marcia con carattere regionale partirà da Montecchio Maggiore fino a raggiungere dapprima la Miteni e di seguito il municipio di Trissino. Chiediamo la partecipazione di tutti. Nelle prossime settimane daremo maggiori informazioni su orari e varie altre modalità.

(Muraro Dario per il Coordinamento Acqua Libera da PFAS)



PRO LOCO BRENDOLA



Organizza

*“Brendola paese di delizie” Passeggiata alla scoperta delle bellezze del paese*



**Domenica 23 Aprile 2017**



**Ore 14.30:** Ritrovo presso la sede della Pro Loco per la partenza.  
Visiteremo la chiesa di Madonna dei Prati e Villa Casavalle.  
Saremo accompagnati da una guida autorizzata alla scoperta della storia, dei racconti e degli aneddoti di questi luoghi.

**INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI**

**Segreteria Pro Loco:**

Tel\Fax 0444\601098 – 349 8564654

(aperta mercoledì dalle 20.00 alle 21.30)

[www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it) - [info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)

**PARTECIPAZIONE GRATUITA**

## PROGRAMMA DI APRILE 2017

### SPORT

Venerdì 21 aprile 2017, Ore 21:00

#### BENEVENTO - VICENZA

Campionato di Calcio serie B - in diretta su maxi schermo



### CINEMA

Sabato 22 aprile 2017, Ore 21:00,

Domenica 23 aprile 2017, Ore 16:00,

Martedì 25 aprile 2017, Ore 16:00

#### GGG - IL GRANDE GIGANTE GENTILE

*Il mondo è più Gigante di quanto immagini*



### SPORT

Lunedì 24 aprile 2017, Ore 20:30

#### VICENZA - NOVARA

Campionato di Calcio serie B - in diretta su maxi schermo



### CINEMA

Sabato 29 aprile 2017, Ore 21:00,

Domenica 30 aprile 2017, Ore 16:00,

Sabato 6 maggio 2017, Ore 21:00,

Domenica 7 maggio 2017, Ore 16:00

#### LA BELLA E LA BESTIA

*L'amore impossibile tra due persone molto diverse*



### EVENTI

Sabato 13 maggio 2017, Ore 18:00 e 21:00,

Domenica 14 maggio 2017, Ore 18:00 e 21:00

#### SAGGI DI TEATRO

*La Bottega Teatrale di Pappamondo di Brendola*



### EVENTI

Sabato 3 giugno 2017, Ore 20:30

#### SAGGIO DI DANZA

*Presentazione del saggio finale del corso di danza*

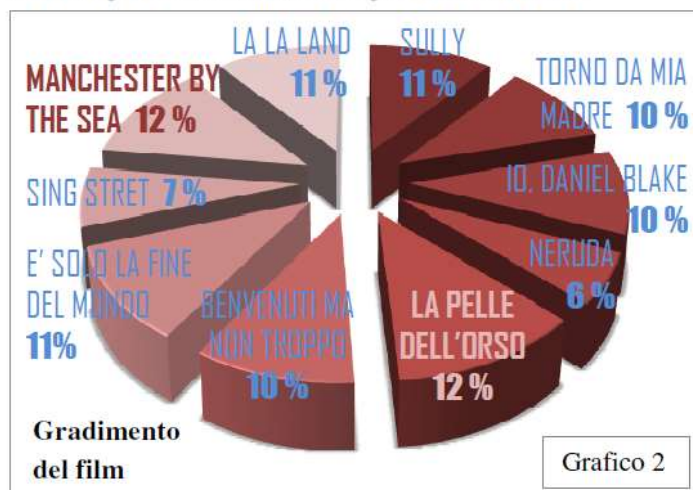


## Locandine e passaparola battono Facebook

Anche quest'anno si è conclusa la rassegna invernale del Cineforum. Non ne sapevate nulla? Beh, sappiate che ogni giovedì alle 21 ci siamo trovati con una media di 65 persone alla Sala della Comunità. Come poter avere informazioni? Oltre a leggerlo su In Paese, stando al sondaggio che abbiamo somministrato ai presenti, il modo migliore per venirci a conoscenza è la locandina (45%), seguito dal passaparola (25%); sito internet e, udite e udite, Facebook si collocano per ultimi rispettivamente con il 16% e 14%.



Mentre la maggior parte degli spettatori è Brendolano (86%) e il resto (14%) proviene da comuni limitrofi. Ed ora la parte più attesa e così ci auguriamo: La classifica di gradimento dei film .



A questa "torta" si devono fare due precisazioni: La La Land, essendo l'ultimo film in rassegna, in molti si sono scordati di votarlo alla riconsegna del questionario. Alcuni film hanno avuto un punteggio basso perché non tutti quelli che hanno compilato il questionario l'avevano visto, si tratta infatti di una classifica sommativa e non analitica. Tuttavia il film sono piaciuti mediamente a tutti con votazioni alte; il film meno gradito è stato Neruda, film biografico e a tratti surreale sulla figura di Pablo Neruda come politico. Da segnalare tra i preferiti l'italianissimo, anzi il venetissimo, "LA PELLE DELL'ORSO" la cui proiezione è stata accompagnata da una serata evento a cui hanno partecipato La Libera Cantoria Pisana che ha cantato dal vivo la sigla finale del film, scritta da Bepi De Marzi, e Valerio Mazzucato, attore del film, che ha raccontato qualche aneddoto. La Rassegna si è conclusa con un altro evento sempre su un film Italiano, film fuori abbonamento, "Cronaca di una Passione", che tratta della crisi economica che ha colpito molti imprenditori, fra i quali alcuni hanno deciso di porre fine in modo tragico; al film ha seguito un dibattito con ospiti ed esperienze personali. Noi Vi aspettiamo numerosi alle prossime rassegne per ridere, piangere ma soprattutto per pensare.

## L'ANGOLO DEL CINEMA



### 100 anni di Roald Dahl: il libro incontra il film



In occasione del centenario per la nascita di Roald Dahl, noto scrittore per ragazzi, il Gruppo Lettori della Biblioteca di Brendola e la Sala della Comunità vi aspetta per festeggiare insieme con la visione del "GGG", ovvero il pifferaio magico dell'era moderna, meglio conosciuto come il Grande Gigante Gentile!

Il film, diretto dal leggendario Steven Spielberg, è tratto dal capolavoro di Dahl, grande mago della scrittura, inventore di storie che salvano dalla noia, dalla tristezza e dalle ingiustizie tutti i bambini che leggono.

Al progetto GGG hanno aderito anche le scuole che hanno coinvolto alcune classi di alunni nella lettura del libro ed altre nell'ascolto di brani presentati dal Gruppo Lettori della Biblioteca.

L'appuntamento per il film è presso la Sala di Vo':

- Sabato 22 aprile, ore 21
- Domenica 23 aprile, ore 16
- Martedì 25 aprile, ore 16

Vi aspettiamo numerosi in Sala e....buona lettura !





le scuole...

...in paese

Riceviamo (13/03/2017) e pubblichiamo:

## Sport che passione!

Anche Brendola ha onorato l'impegno di celebrare le "Giornate dello sport", come suggerito dalla Regione Veneto, proponendo ai propri studenti un'ampia gamma di azioni educative.

Nonostante disagi di tipo logistico, legate ai cantieri che interessano i plessi delle nostre scuole, tutti i docenti della Galilei hanno proposto numerose attività. Ciò ha permesso di realizzare alcuni lavori, esposti domenica 5 marzo, in occasione del tradizionale appuntamento "La scuola si mostra" per le celebrazioni del Santo Patrono.

Ed è stata proprio la figura di San Rocco il punto di partenza per alcune classi della scuola primaria. Gli alunni hanno scoperto infatti che il protettore di Brendola era un pellegrino, un camminatore, uno "sportivo"!

Nei giorni 1 e 2 marzo gli alunni della scuola primaria hanno vissuto una vera "full-immersion" nel mondo dello sport, favorita dalla grande disponibilità degli istruttori della Polisportiva: tutte, ma proprio tutte le classi hanno aderito a lezioni di calcio, basket, nordic walking, zumba, aikido e minivolley. Con gli insegnanti poi hanno dato il via a gare di atletica nel campo sportivo, a tornei a squadre e, in classe, ad una serie di attività inerenti al mondo dello sport collegate alle varie discipline, compresi i... tornei indoor di ...giochi da tavolo! Sicuramente sono stati due giorni che i bambini e i ragazzi non dimenticheranno; alcuni dei lavori eseguiti in classe sono stati presentati all'esposizione del 5 marzo, dove una grande area destinata allo sport è stata rappresentata anche nel plastico "Il cortile che vorrei", raffigurazione ideale del cortile della primaria al termine dei lavori di ampliamento. Un sogno che si realizzerà?

La limitazione di utilizzo del palazzetto ha di fatto compromesso, ma non del tutto, lo svolgimento di alcune pratiche sportive agli studenti della scuola media. Nonostante ciò il professor Michelazzo è riuscito ad organizzare nella palestra interna le fi-

nali maschili e femminili di tennis tavolo, i tornei di pallavolo e badminton e le dimostrazioni di tiro con l'arco, con la collaborazione di tutti i colleghi.

Le attività proposte dai docenti in aula hanno poi sottolineato l'importanza dello sport come miglioramento di se stessi, educazione alimentare, socializzazione e multiculturalità. La classe IIC, ad esempio, ha approfondito in lingua inglese gli sport tradizionali scozzesi (Highland Games), giocando e coinvolgendo i familiari al gioco del tiro alla fune, ma anche impegnandosi in ricerche e presentazioni multimediali.

Per tutte le classi sono stati poi selezionati una serie di film su contenuti sportivi e visionati nel corso delle ore di lezione.

Le giornate hanno poi rappresentato un'ulteriore occasione di inclusione, impegnando nella pratica sportiva anche gli alunni diversamente abili. I nostri studenti hanno infatti partecipato alla giornata del Baskin, una disciplina sportiva in cui ragazzi con e senza disabilità, maschi e femmine, giocano tutti insieme a pallacanestro. L'Istituto Ceccato è capofila della zona per il progetto Baskin e la città di Montebelluna Maggiore ospita la squadra Karibu, che ha dato il benvenuto ai nostri studenti che sono entrati in campo e hanno partecipato attivamente al gioco di squadra. Tutti sono stati applauditi e tutti, ma proprio tutti, hanno fatto canestro!

Anche il Polo dell'Infanzia ha aderito alla Settimana della Sport collegandola al progetto Lettura: ogni sezione ha approfondito il tema dello sport benessere/inclusione/amicizia, traendo spunti da libri e storie illustrati. Già a settembre, grazie alla Polisportiva di Brendola, i più piccoli si erano avvicinati al mondo del Calcio e del basket. Le giornate dello Sport sono state il proseguimento ideale di questa iniziativa. *(Gli alunni e gli insegnanti delle Scuole di Brendola)*



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (28/03/2017) e pubblichiamo:

## Nomina del professor Fletcher come consulente della procura di Vicenza sui PFAS

Su incarico del comitato direttivo della sezione regionale del Veneto della Associazione Medici per l'Ambiente-ISDE Italia Onlus esprimo il plauso e i ringraziamenti alla procura di Vicenza per aver scelto il professor Tony Fletcher di Londra come consulente per il caso PFAS. Il professor Fletcher, noto ricercatore ed epidemiologo di fama mondiale, fu uno dei tre esperti indipendenti nominati dal tribunale dell'Ohio, negli Stati Uniti, per coordinare e dirigere il programma noto come C8 Health Project, cioè una serie di indagini epidemiologiche sulla popolazione esposta

ai PFAS immessi da un impianto chimico di proprietà della Dupont nel fiume Ohio, la cui acqua fu utilizzata ad uso potabile e umano per decenni, ad insaputa di tutti, tranne che dei dirigenti della multinazionale americana. I ricercatori dimostrarono, pubblicando una dozzina di studi su prestigiose riviste internazionali, un'aumentata incidenza, non spiegabile con altre cause se non con l'esposizione ai PFAS, di alcune patologie tumorali (cancro del rene e dei testicoli) e non neoplastiche (aumento del colesterolo, malattie della tiroide, ipertensione arteriosa della gravidanza/preeclampsia, colite ulcerosa). Ricordiamo che, nei comuni veneti a maggiore esposizione ai PFAS, un eccesso di mortalità per alcune di tali patologie - e per altre che possono insorgere in seguito a livelli di colesterolo eccessivamente elevati, per esempio infarto del miocardio e ictus cerebrale - fu riportato inizialmente dallo studio di mortalità ISDE-ENEA. Il risultato del nostro studio sono stati in seguito confermati da uno analogo del SER del Veneto. Altri studi, condotti sempre dalle istituzioni venete, hanno evidenziato un'aumentata prevalenza di diabete e gestosi nelle donne gravide nonché dell'incidenza di altri gravi eventi avversi neonatali. ISDE Veneto e nazionale furono i primi a suggerire alla Regione Veneto di inserire Fletcher come esperto indipendente nella commissione regionale sui PFAS e in seguito, alla procura di Vicenza come proprio consulente. Pertanto non possiamo che essere felici per la scelta operata dalla procura vicentina. Al professor Fletcher, con il quale ISDE Veneto è stato costantemente in rapporto epistolare a partire dal 2013 per scambio reciproco di informazioni e richiesta di consigli, e che mi onoro di aver conosciuto personalmente in occasione del recente workshop internazionale di Venezia del 22-23 febbraio 2017, vanno i nostri auguri di buon lavoro. Auguri che i soci ISDE estendono agli altri esperti selezionati, certi che svolgeranno il loro compito in completa indipendenza e liberi da condizionamenti di qualsiasi natura.

*(Vincenzo Cordiano)*

*Presidente della sezione di Vicenza e della sezione regionale del Veneto dell'Associazione Medici per l'Ambiente- ISDE Italia onlus)*

### SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

## in paese

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola,  
tel/fax 0444/601098

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

**PUNT REVISIONI**

VICENTINO S.p.A.

**NUOVA APERTURA A BRENDOLA**

VIA ORNA 9/C

(VICINO CARROZZERIA STELLA):

**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-QUAD**

**PRENOTA AL NUMERO 0444/400354  
AUTOFFICINE CONVENZIONATE A  
BRENDOLA: DOVIGO ERNESTO -FOLETTO  
LUIGI- MASSIGNAN FRANCESCO**



pro loco...

...in paese

### Concorso di San Rocco 2017!

Per il sesto anno consecutivo la Pro Loco Brendola e l'Amministrazione Comunale hanno indetto e organizzato il "Concorso di San Rocco".

Il titolo dell'edizione 2017 è stato "Parliamo di sport?". Il progetto è stato collocato all'interno della Settimana dello Sport, a cui l'intero Istituto Comprensivo di Brendola (scuola primaria e scuola secondaria inferiore) ha partecipato.

Anche quest'anno il compito della commissione di giuria è stato molto difficile, in quanto tutti e 5 i lavori presentati sono stati ben eseguiti ed hanno evidenziato il grande impegno con cui si sono cimentati alunni e insegnanti.

L'accurata e attenta valutazione della commissione di giuria ha portato a premiare i 3 lavori giudicati più completi e maggiormente carichi di significato:

1. primo posto: classi terze della scuola primaria
2. secondo posto: classi prime scuola secondaria inferiore
3. terzo posto: classi quinte della scuola primaria

Il premio per queste classi è consistito in una somma in denaro che potranno spendere per attività didattiche.

Ci complimentiamo nuovamente con tutti i partecipanti e vi aspettiamo con altri lavori il prossimo anno!

*(Pro Loco Brendola)*



**THE END** L'ultima pagina...  
...in paese